

## 24.

### Dio ci mette alla prova

L'espressione "Dio ci mette alla prova", oggetto del presente *dos- sier*, non è di facile interpretazione. Legata a un **innato senso del religioso** come *tremendum et fascinans*, sembra trasmettere la credenza nella presenza di un Dio sadico, che trova piacere nel "provare" le sue creature. La questione, se le cose stessero così, sarebbe quella di valutare quanto varrebbe la pena credere nell'esistenza di una simile entità divina che, da un punto di vista autenticamente cristiano, solo impropriamente potremmo definire "Dio".

Il compito, allora, è cercare di comprendere in un'**ottica propriamente cristiana** cosa si voglia intendere con questa espressione, spesso chiamata in causa perfino per legittimare o rendere più sopportabile (se non addirittura desiderabile) la sofferenza e le difficoltà della vita di tutti i giorni, intese in questo senso come prove da "superare" per avanzare pretese ovvero ottenere meriti.

Sembra più indicato, alla luce della rivelazione di Gesù, riconoscere come l'espressione possa indicare più felicemente come **Dio stesso sia la prova per noi** in tutta la nostra esistenza. Riconoscere di vivere al cospetto di Dio ed essere chiamati a deciderci per lui: è questa la vera prova cui siamo chiamati, la prova della fede, radicati nel dono d'amore assoluto che Dio, una volta per tutte, ci ha fatto nell'incarnazione del Figlio suo.

Nel confronto aperto con le difficoltà e le “prove” della realtà, come ci ha insegnato la difficile esperienza della pandemia, e in ascolto del dettato biblico, gli interventi degli autori intendono offrire una comprensione della “prova” e di “Dio” **degnà della fede cristiana**, all'altezza del dono d'amore che abbiamo ricevuto in Cristo.

**1. Dio ci mette alla prova**, di ALBERTO CARRARA. A partire dalla “prova” decisamente dolorosa della pandemia da Covid-19, è necessario interrogarsi sul senso autentico della presenza di Dio nella prova, una presenza silenziosa, che richiama alla sobrietà e può perfino lasciare dei segni che fanno crescere.

**2. Una comunità di discepoli di Gesù affronta la prova**, di FRANCO MANZI. Il confronto con la *Lettera agli Ebrei* ci dischiude un consolante orizzonte entro cui leggere le prove e le difficoltà della vita come segni dell'amore paterno di Dio, alla luce della croce di Cristo, «perfezionatore della fede».

**3. L'interpretazione della “prova di Dio” nell'Antico Testamento**, di GASTONE BOSCOLO. Una rapida ma significativa panoramica a partire da alcuni testi anticotestamentari mette in luce il carattere pedagogico della “prova” nel disegno d'amore di Dio, che comunque rimane sempre fedele a chi si affida a lui.